



FONDO SCUOLA ESPERO

Relazione sull'attuazione della Politica di Impegno ai sensi dell'art.124 quinquies (TUF)

Anno 2024

Chi siamo

FONDO SCUOLA ESPERO è il Fondo pensione complementare a capitalizzazione per i lavoratori della Scuola, finalizzato all'erogazione di trattamenti pensionistici complementari del sistema previdenziale obbligatorio, ai sensi del d.lgs. 21 aprile 1993, n. 124 (per i pubblici dipendenti) ed ai sensi del d.lgs. 5 dicembre 2005, n. 252 (per i dipendenti privati).

FONDO SCUOLA ESPERO è iscritto all'albo tenuto dalla COVIP con il n. 145 ed è stato istituito sulla base dell'Accordo quadro nazionale stipulato dall'ARAN e dalle Confederazioni sindacali il 29 luglio 1999, del Ccnl 26/5/1999 del comparto scuola 1998-2001 e di un accordo sottoscritto da ARAN (Agenzia per la rappresentanza Negoziabile delle Pubbliche Amministrazioni), le confederazioni CGIL, CISL, UIL, CONFSAL e CIDA e le organizzazioni sindacali CGIL-scuola, CISL-scuola UIL-scuola, CONFSAL-SNALS, CIDA-ANP e GILDAUNAMS in data 14/03/2001.

Con oltre 100 mila associati, FONDO SCUOLA ESPERO è uno dei più grandi fondi negoziali italiani.

Il nostro approccio alla sostenibilità

I principi alla base della strategia del Fondo considerano gli investimenti sostenibili non solo quale ricaduta positiva sulla società nel suo complesso, ma soprattutto quale strumento per la creazione di valore per i propri aderenti nel lungo termine, sempre nel rispetto di una gestione ottimale del rischio.

FONDO SCUOLA ESPERO ha da oltre un decennio **inserito criteri ambientali, sociali e di governance** ("ESG") tra i parametri con i quali vengono selezionati i gestori del portafoglio, prediligendo i soggetti che hanno integrato nel proprio processo di investimento le conoscenze e la capacità di gestire i temi di sostenibilità nella scelta degli emittenti.

In corso di mandato, il Fondo prevede uno specifico **monitoraggio dell'operato dei Gestori** mediante un'analisi successiva alla fase di investimento, con il supporto extra-finanziario di una primaria agenzia di rating, finalizzata a valutare il grado di coerenza con i principi ESG concordati in



fase di definizione del mandato e di asset allocation strategica del portafoglio di investimento. La metodologia utilizzata nell'analisi, che ha ottenuto la certificazione europea CSRR-QS 2.1, si ispira a norme e convenzioni universalmente riconosciute, emanate da organismi internazionali in materia di diritti umani, diritti dei lavoratori e tutela ambientale.

Inoltre, il Fondo ha adottato un **approccio di esclusione**, individuando settori, società ed attività nelle quali è fatto divieto per i Gestori Finanziari di investire. In particolare, FONDO SCUOLA ESPERO ha da tempo escluso dai propri investimenti **qualsiasi società coinvolta nella produzione, stoccaggio e commercializzazione di armamenti banditi o non convenzionali**, come bombe a grappolo e mine antiuomo, anticipando di fatto il divieto normativo sancito dalla Legge 9 dicembre 2021, n. 220.

A partire dal 2020, FONDO SCUOLA ESPERO ha anche inserito, all'interno del mandato azionario passivo del comparto Crescita, un **filtro per ridurre le emissioni di CO2**, mantenendo sostanzialmente invariato il profilo di rischio/rendimento del portafoglio.

Per un maggiore dettaglio sull'integrazione dei fattori di sostenibilità nella strategia di investimento di FONDO SCUOLA ESPERO, si rimanda alla documentazione dedicata disponibile sul sito internet, ed in particolare l'Informativa ai sensi dell'art. 124-sexies del TUF e l'appendice alla Nota Informativa denominata "Informativa sulla sostenibilità".

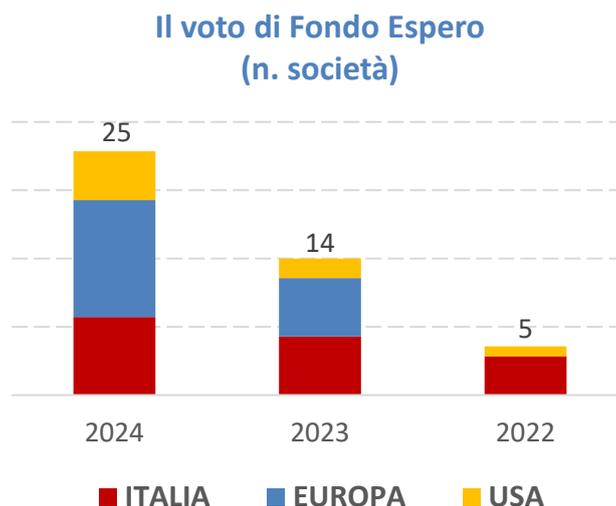
Le attività di investimento responsabile del Fondo non si limitano però al mero monitoraggio, ma vengono implementate attraverso strategie di azionariato attivo che includono **l'esercizio del diritto di voto e il dialogo diretto** con le società partecipate, volte ad approfondire la conoscenza delle pratiche aziendali e a supportare le società partecipate nella transizione verso un'economia maggiormente sostenibile.

Nel contesto dell'evoluzione naturale da investitore responsabile a investitore impegnato, nel 2020 FONDO SCUOLA ESPERO si è dotato di una Politica di Impegno e di una Politica di Voto, che definiscono procedure e principi chiari e trasparenti per l'esercizio delle proprie attività di stewardship, ovvero per la gestione responsabile delle risorse ad esclusiva tutela degli interessi dei propri iscritti.

Le attività di Fondo Espero nel 2024

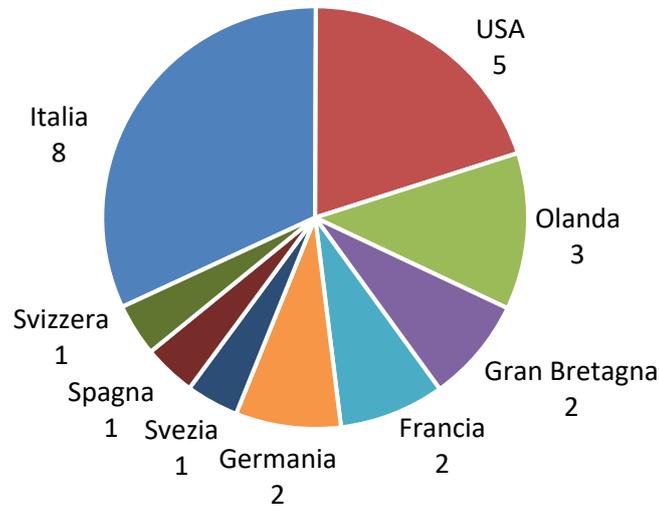
Nel 2024, quarto anno di applicazione delle proprie Politiche di Impegno e di Voto, FONDO SCUOLA ESPERO ha dato seguito alle campagne di dialogo avviate negli anni precedenti, focalizzando le proprie attività di azionariato attivo **nell'esercizio del diritto di voto**, che ha consentito di monitorare gli esiti del dialogo e di proseguire l'azione di identificazione sia delle migliori pratiche di mercato che di eventuali elementi di criticità su cui il Fondo possa intervenire in futuro mediante un dialogo diretto. Tutte le attività sono state svolte con il supporto del consulente esterno Frontis Governance.

Coerentemente con l'approccio di crescita graduale e proporzionale definito nelle proprie politiche, FONDO SCUOLA ESPERO ha esteso ulteriormente le attività di impegno, **umentando da 14 a 25 (+79%) il numero di assemblee annuali** cui ha partecipato, di cui 8 in Italia (+33%) e 17 all'estero (+113%).



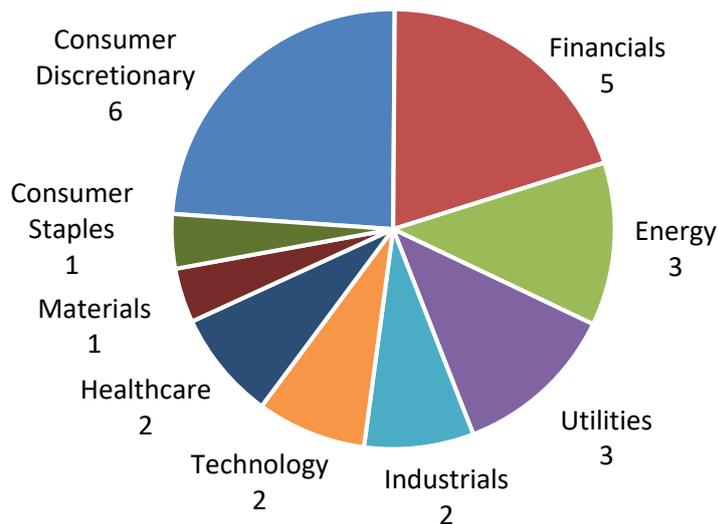
In totale, FONDO SCUOLA ESPERO ha espresso il proprio voto in **9 mercati**, rispetto ai 7 del 2023, allargando le proprie attività anche in Spagna (1 assemblea) e Svizzera (1). Coerentemente con quanto previsto dalla propria Politica di Impegno, il perimetro di attività è stato definito sulla base di tematiche di sostenibilità ESG materiali per il Fondo, in continuità con le attività di dialogo avviate negli anni precedenti, e in considerazione dell'effettiva possibilità di intraprendere un dialogo continuativo e costruttivo. Il **mercato italiano** si è quindi confermato come quello maggiormente rappresentativo a causa delle opportunità di dialogo, con 8 assemblee (pari al 32%), seguito dagli **Stati Uniti** che presenta le maggiori criticità ESG, con 5 assemblee (20%). **Altri mercati europei** hanno rappresentato, in aggregato, il 48% delle attività di voto di FONDO SCUOLA ESPERO, con 12 assemblee distribuite in 7 mercati. Occorre tuttavia evidenziare che una delle società residenti in Olanda (Stellantis) è fatta una società con azionisti di riferimento e attività operative principalmente residenti in Italia. Di conseguenza, in questa accezione, le società italiane sarebbero 9 (36%).

Assemblee votate per mercato



La distribuzione per settore di attività, definito mediante la classificazione GICS 1, evidenzia il medesimo grado di diversificazione visto nella distribuzione geografica, con **9 settori coperti** e oltre il 50% rappresentato da 2 settori: società produttrici di beni di consumo (“Consumer Discretionary”), che hanno rappresentato il 24% delle assemblee (n. 6), tra cui 4 appartenenti al settore Automobiles, e società finanziarie (“Financials”) con il 20% (n. 5), tra cui 4 gruppi bancari.

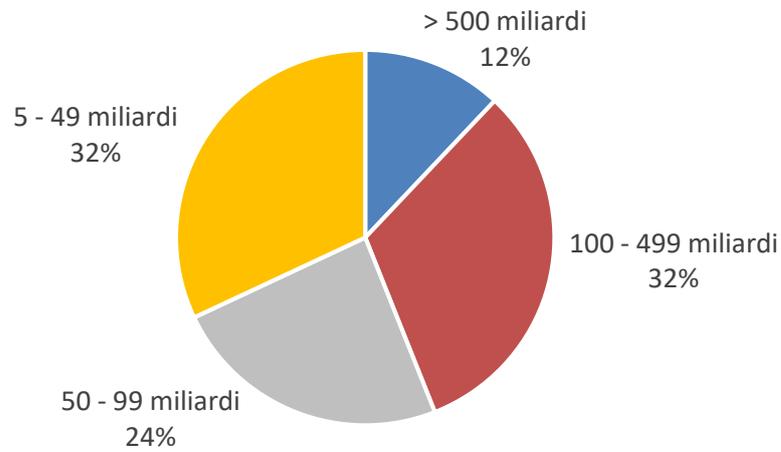
Assemblee votate per settore



La **capitalizzazione media** di mercato delle società in cui è stato espresso il voto era di **EUR 306 miliardi** alla chiusura dei rispettivi esercizi, da un minimo di EUR 5,8 miliardi della multiutility italiana **A2A SpA**, ai livelli più elevati delle società tecnologiche statunitensi **Microsoft Corporation** (EUR 3.104 miliardi) e **Amazon.com Inc** (circa EUR 1.500 miliardi alla chiusura dello scorso esercizio).

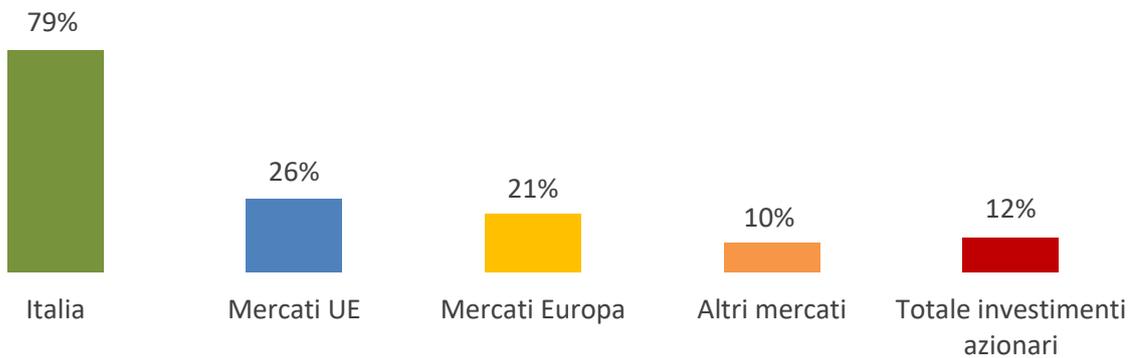


Capitalizzazione società coperte da attività di voto



L'attività di voto ha coperto il 12% circa del totale del portafoglio di FONDO SCUOLA ESPERO investito in azioni al 31 dicembre 2023, ed oltre i tre quarti (79%) degli investimenti azionari in Italia.

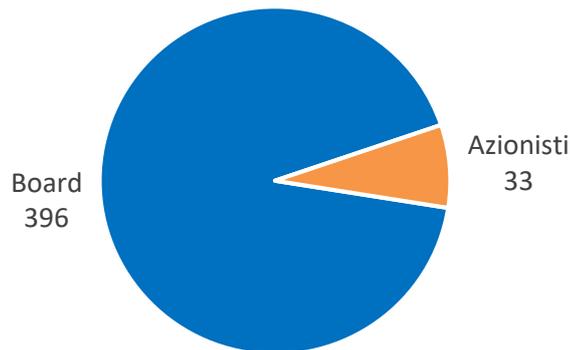
Copertura investimenti azionari Fondo Espero



I voti di Fondo Espero

FONDO SCUOLA ESPERO si è espresso su **429 risoluzioni** in totale, di cui **396 presentate dagli organi societari** (“Board”) e **33 da azionisti di minoranza** in contrasto o alternative alle proposte del Board.

N. proposte presentate da Board vs. Azionisti



La maggior parte delle risoluzioni votate ha riguardato le **nomine** (140, pari al 33%), le **remunerazioni** (59, pari al 14%) e **l’approvazione della gestione o esonero dalle responsabilità** (49, o 11%) dei membri degli organi societari.

N. risoluzioni votate per tipologia

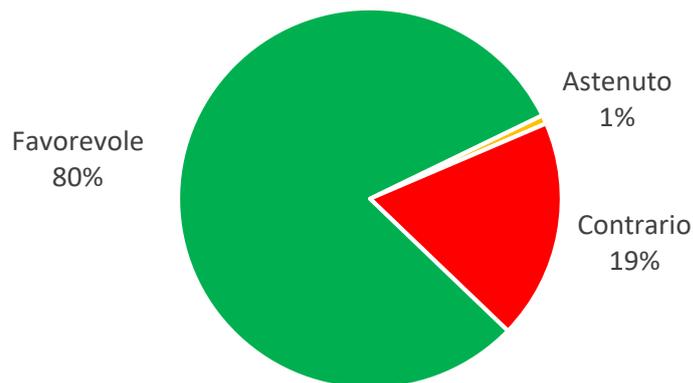


L’analisi delle risoluzioni assembleari sono state tutte svolte dal proxy advisor Frontis Governance, sulla base esclusiva della Politica di Voto di FONDO SCUOLA ESPERO.



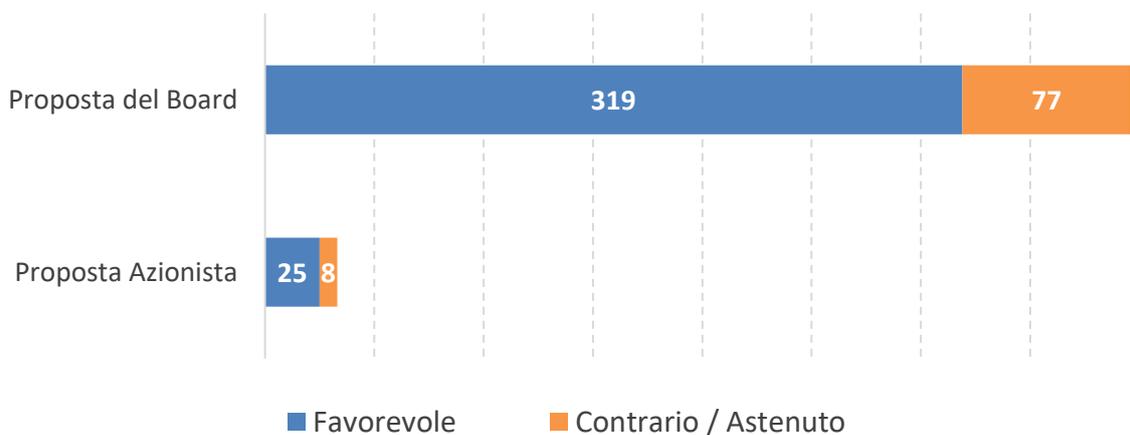
In totale, Fondo Espero ha espresso 80 voti contrari (il 19% del totale) e 5 astenuti (1%), sulla base della propria politica di voto, di cui **74 voti contrari (19%) e 3 astenuti (1%) a proposte di organi societari**.

Indirizzo di voto Fondo Espero su proposte del Board



Prendendo invece in considerazione le **sole proposte presentate da azionisti di minoranza** (n. 33), Fondo Espero si è espresso a **favore in 25 casi (76%)**, contrario in 6 (18%) ed astenuto in 2 (6%).

Dettaglio voti Fondo Espero rispetto a proponente



In **20 assemblee (80%) è stato espresso almeno un voto contrario**, mentre nelle restanti 5 (20%) Fondo Espero ha **approvato tutte le risoluzioni** non avendo riscontrato criticità rispetto alla propria Politica di Voto: le società italiane **A2A, Eni, Mediobanca e Snam**, e l'olandese **ASML**.

Il maggior numero di voti contrari ha riguardato le **remunerazioni del top management** (31 voti contrari) e a seguire le **nomine di membri degli organi societari** (24). Rispetto al numero di risoluzioni proposte, però, il maggior tasso di dissenso da parte del Fondo si è avuto su tematiche **direttamente connesse alla sostenibilità**, come l'approvazione del Bilancio di Sostenibilità (o

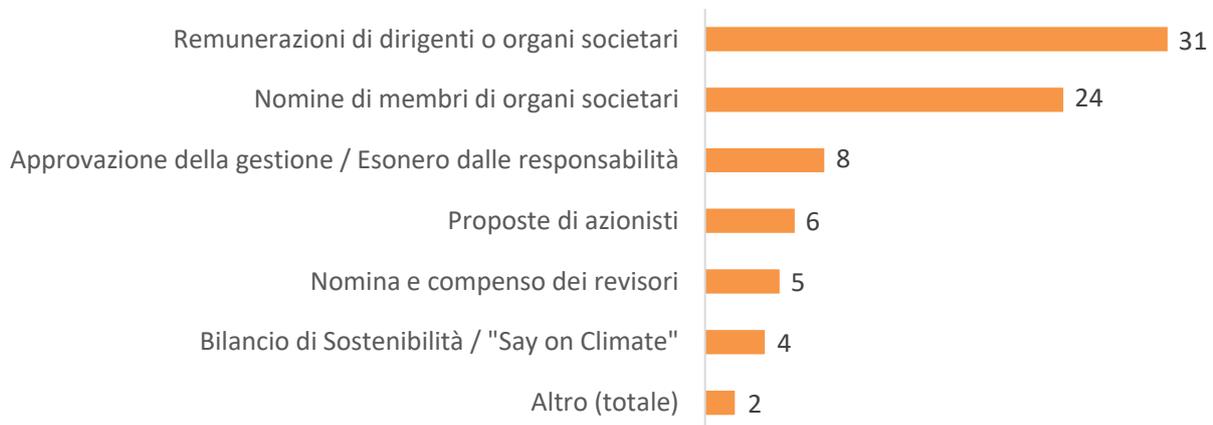


Dichiarazione di carattere Non Finanziario) e i Piani di Transizione Climatica (c.d. "Say on Climate"), esprimendo un voto **contrario a tutte e 4 le risoluzioni presentate**: Bilancio di Sostenibilità in **BBVA** e **Nestlé**, e "Say on Climate" proposto da **Shell** e **TotalEnergies**.

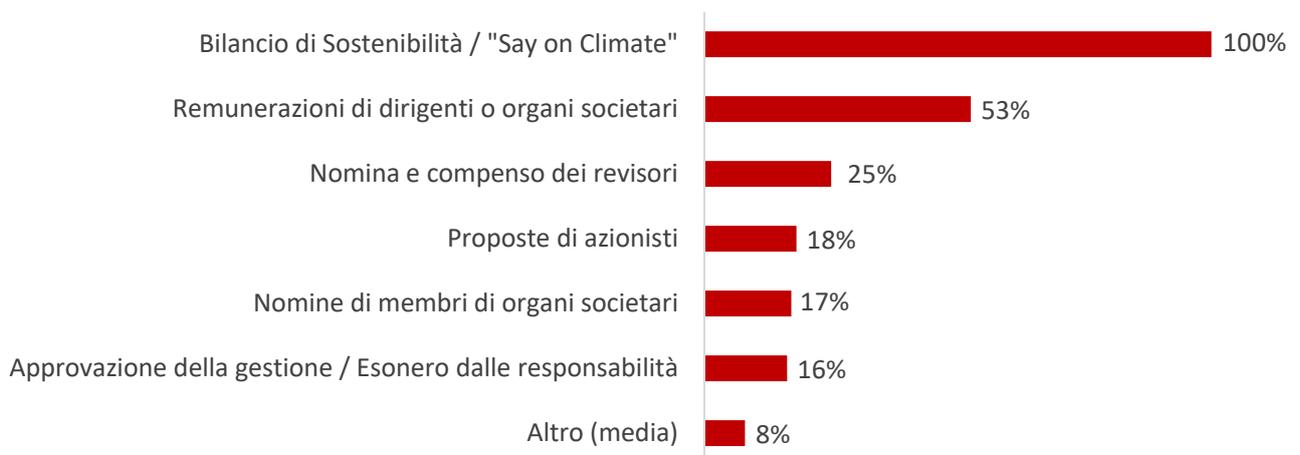
Per quanto riguarda invece le **remunerazioni**, le indicazioni di voto **contrario hanno riguardato il 53%** delle proposte votate dal Fondo, relative principalmente all'approvazione della relazione annuale sulle remunerazioni, la politica di remunerazione e l'approvazione di piani di incentivazione per il top management. In termini percentuali, la terza tipologia di risoluzione maggiormente contestata da FONDO SCUOLA ESPERO ha riguardato la **nomina di revisori esterni**, con il **25%** di voti contrari, principalmente a causa di una durata del mandato abbondantemente superiore ai 10 anni.

I voti contrari di Fondo Espero

N. indicazioni contrarie per tipologia di risoluzione



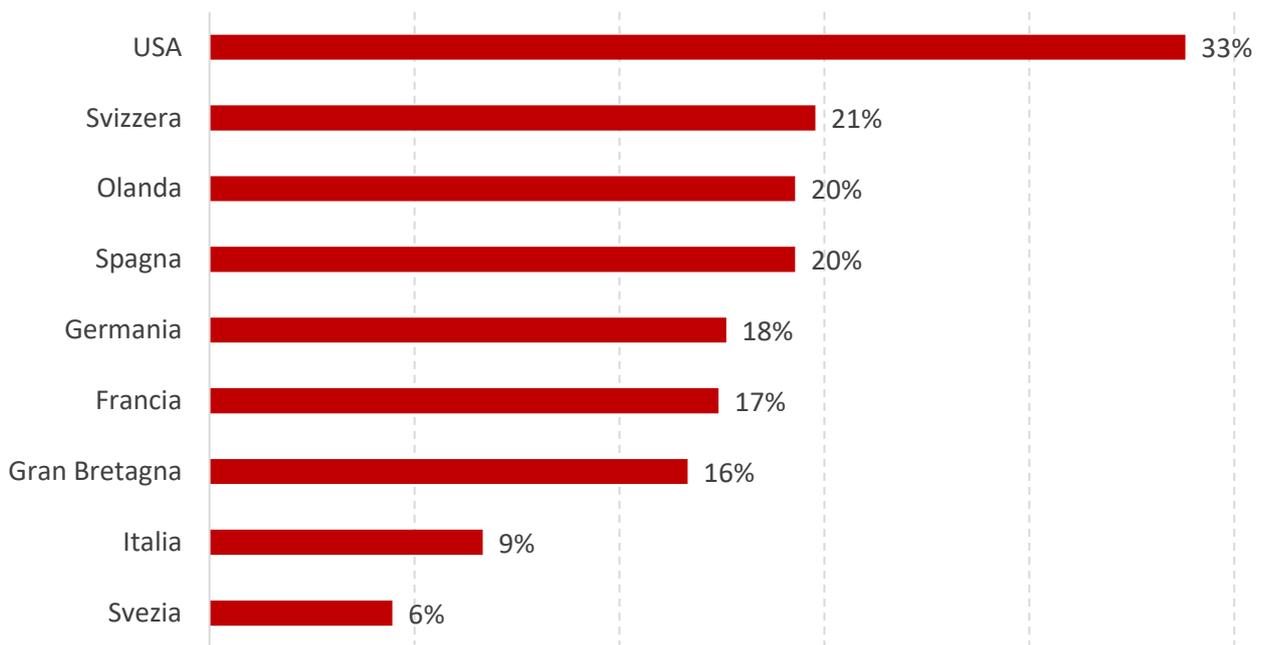
% contrarietà per tipologia di risoluzione



Il maggior livello di dissenso si è registrato negli **Stati Uniti**, con il **33%** di risoluzioni su cui il Fondo **ha votato contrario**. Anche in **Svizzera** (21%), **Olanda** (20%) e **Spagna** (20%) FONDO SCUOLA ESPERO ha espresso un livello di dissenso superiore alla media. Occorre tuttavia evidenziare che sia in

Svizzera che in Spagna il Fondo ha partecipato ad una sola assemblea, mentre il tasso di dissenso riportato in Olanda è parzialmente influenzato dalla presenza nel mercato di **Stellantis**, che può essere di fatto considerata come società italiana ed in cui il Fondo ha votato contrario al 30% di risoluzioni. Di contro, **l'Italia** si colloca tra i mercati dove si sono **registrate minori criticità** in base alla politica di voto di Fondo Espero, con il **9% di indicazioni di voto contrario** (12% includendo anche Stellantis). Il mercato con la minore percentuale di voti contrari è stata la Svezia (6%), ma occorre considerare che tale dato si riferisce alla sola assemblea di **Volvo**.

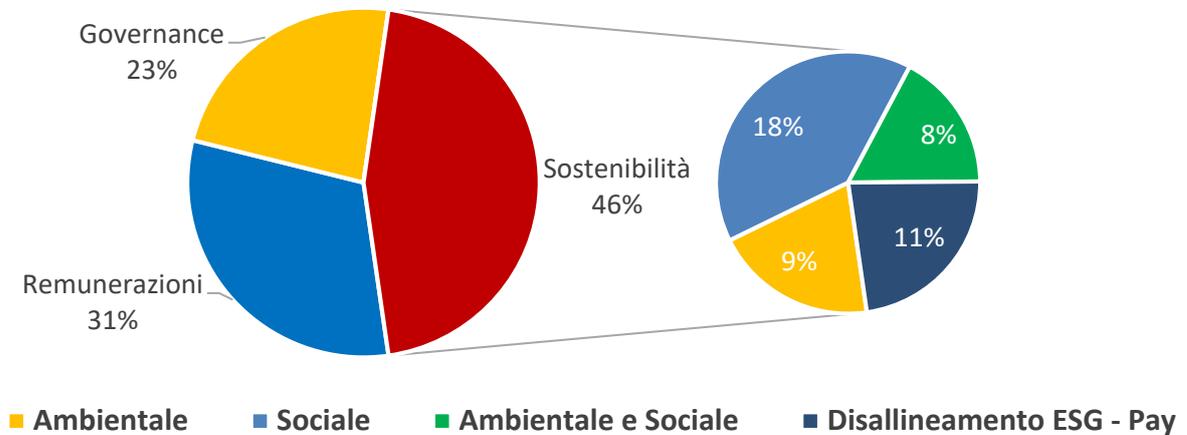
% voti contrari di Fondo Espero per mercato



Le motivazioni sottostanti il dissenso espresso da FONDO SCUOLA ESPERO alle proposte degli organi societari hanno riguardato principalmente aspetti direttamente connessi alla sostenibilità sociale ed ambientale, con il **46% dei voti contrari e astenuti** dovuti a gravi preoccupazioni sulla gestione di tali aspetti: per il 18% riguardo tematiche di natura **prettamente sociale**, il 9% di natura **prettamente ambientale** e l'8% per preoccupazioni relative ad **entrambi gli aspetti**, mentre per il restante 11% il dissenso è stato principalmente dovuto all'**assenza di obiettivi ESG** nei piani di incentivazione del top management.

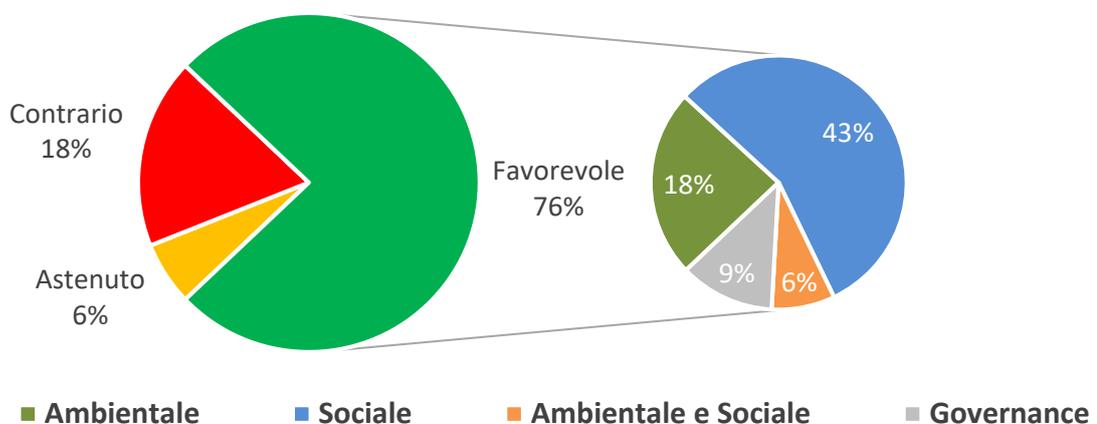
Aspetti più **direttamente collegati alle remunerazioni**, seppure comunque relativi a valutazioni sull'**equità interna** (in particolare, sul rapporto tra remunerazioni complessive del CEO e media di salari e stipendi dei dipendenti del gruppo, c.d. "CEO pay ratio"), sono stati alla base del **31% dei voti contrari o astenuti** del Fondo. Il **23%** delle espressioni di dissenso del Fondo è stata invece motivata da aspetti più direttamente connessi a pratiche di **governo societario**.

Principali motivazioni dissenso Fondo Espero - proposte del Board



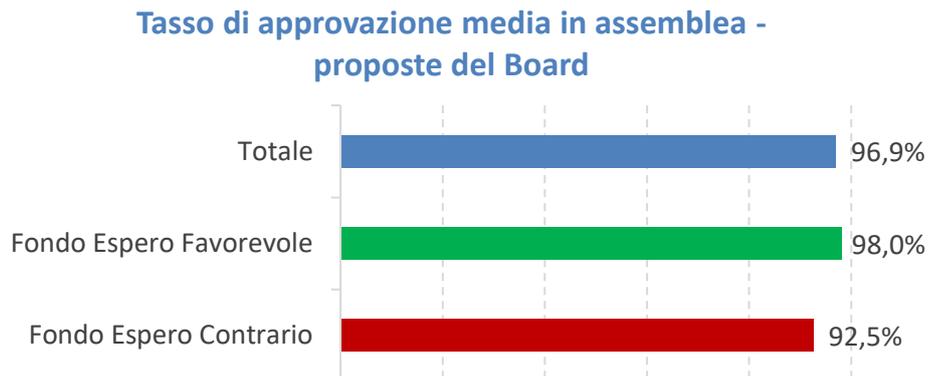
Per quanto riguarda invece le **33 risoluzioni proposte di azionisti di minoranza**, tutte osteggiate dal Board degli emittenti, 29 (88%) riguardavano **tematiche sociali o ambientali**, mentre solo 4 tematiche più prettamente di **governance**. FONDO SCUOLA ESPERO si è espresso in maniera favorevole su tutte e 2 le proposte che miravano a implementare politiche più stringenti su tematiche di **sostenibilità trasversali**, come l'istituzione di un Comitato consiliare dedicato (**Amazon.com**) e l'integrazione di obiettivi ESG nei piani di incentivazione (**Tesla**), così come alle 6 risoluzioni di carattere prettamente **ambientale** in **Amazon.com** (3), **Shell** (1), **Tesla** (1) e **Microsoft** (1). Per quanto riguarda le 21 risoluzioni proposte da azionisti su **tematiche sociali**, FONDO SCUOLA ESPERO si è espresso favorevolmente in 14 casi, contrario in 5 e astenuto in 2 perché non valutate come rilevanti per la Politica di Voto del Fondo.

Voti di Fondo Espero su proposte di azionisti di minoranza



Gli esiti assembleari

Escludendo la sola assemblea della società svedese AB Volvo, che non ha reso pubblici i risultati delle votazioni, **il tasso di approvazione media** di tutte le proposte degli organi societari votate da FONDO SCUOLA ESPERO è stato pari al **96,9%**, riducendosi al **92,5%** quando il Fondo ha espresso un voto contrario.

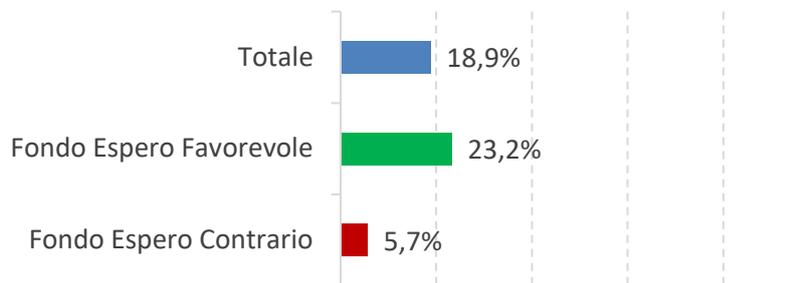


Nel caso di **proposte presentate da azionisti di minoranza**, il tasso medio di approvazione è stato pari al 18,9%, ma aumenta significativamente, al **23,2%**, per le proposte su cui Fondo Espero era **favorevole**, riducendosi invece al 5,7% quando il Fondo era contrario. Le proposte di azionisti che hanno raccolto il maggior consenso, con tassi di approvazione superiori al 30% e tutte votate favorevolmente anche da FONDO SCUOLA ESPERO, erano relative a:

- riduzione del mandato dei membri del Consiglio di Amministrazione a 1 anno (54,1%), modifica statutaria volta ad applicare la maggioranza semplice per l'approvazione delle delibere assembleari (53,9%) e contrasto a molestie e discriminazioni sul lavoro (31,5%) in **Tesla**;
- adozione di una politica volta alla nomina di un Presidente indipendente del Consiglio di Amministrazione (34,9%) in **Pfizer**;
- tutela della libertà di associazione ed accesso alla contrattazione collettiva (31,8%) e verifica delle condizioni di lavoro nei magazzini (31,2%) in **Amazon**;
- valutazione dei rischi derivanti da un utilizzo improprio di dati esterni nell'addestramento dei sistemi di Intelligenza Artificiale (36,2%) e monitoraggio degli impatti derivanti dall'insediamento di datacenters in Paesi ad elevato rischio di violazione dei diritti umani (32,0%) in **Microsoft**.



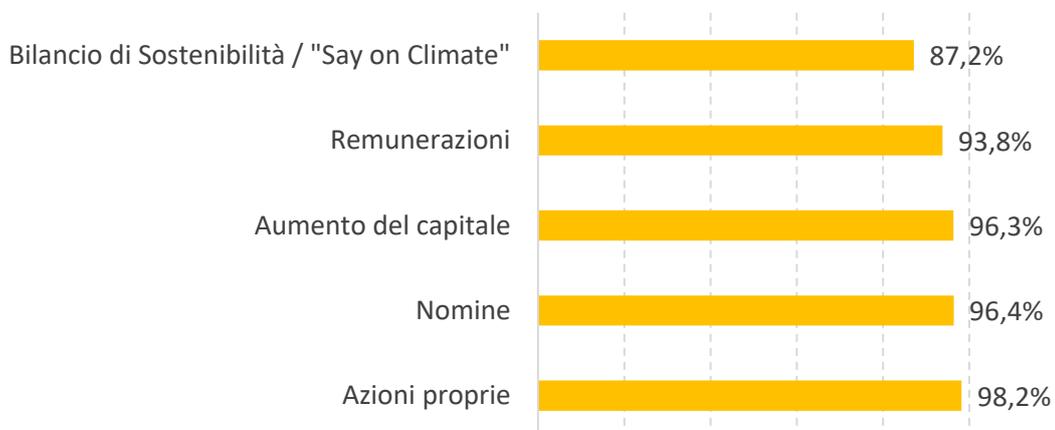
Tasso di approvazione media in assemblea - proposte di Azionisti



Coerentemente con le espressioni di voto di FONDO SCUOLA ESPERO, le tematiche maggiormente contestate in assemblea sono rappresentate dall'approvazione del **Bilancio di Sostenibilità e del "Say on Climate"** che hanno registrato il minore tasso medio di approvazione con l'87,2%, seguite dalle **remunerazioni del management e degli organi societari** (approvate mediamente con il 93,8%).

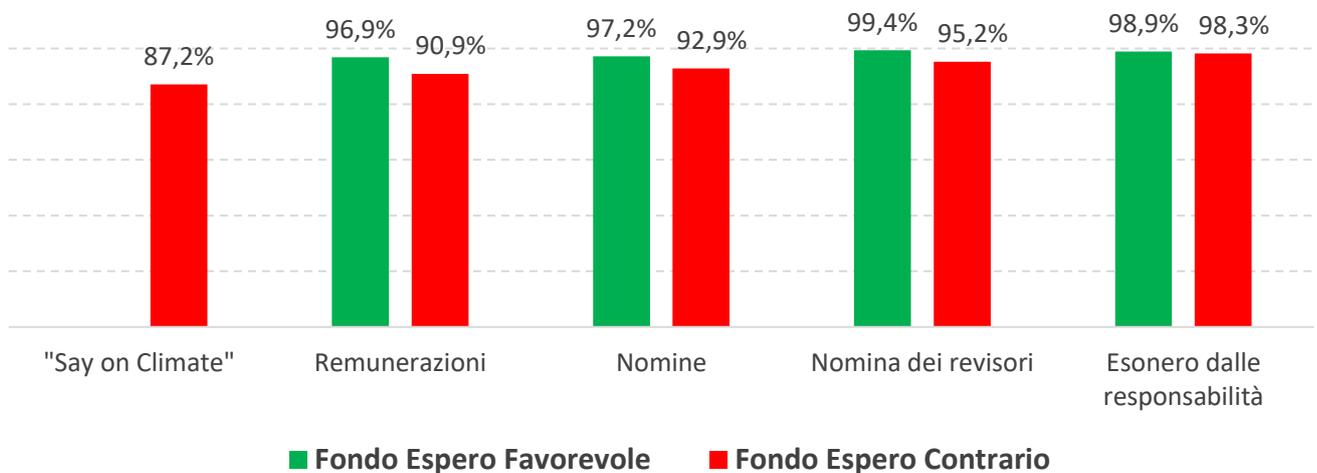
Si riscontra di contro un minor livello di allineamento tra voti di FONDO SCUOLA ESPERO ed esiti assembleari per quanto riguarda le proposte di aumento del capitale (approvate mediamente con il 96,3%, ma su cui il Fondo ha sempre votato favorevolmente) e di **esonero dalle responsabilità** per i membri degli organi societari, tematica su cui il Fondo ha votato contrario nel 16% dei casi, ma approvata mediamente dal 98,8% degli azionisti votanti. Tali differenze sono principalmente dovute, da una parte, a linee guida generalmente più stringenti sugli aumenti di capitale adottate dagli investitori istituzionali, e dall'altra ad una maggiore focalizzazione della Politica di Voto di FONDO SCUOLA ESPERO sulle tematiche di sostenibilità sociale ed ambientale. Criticità relative ad aspetti prettamente ESG sono state infatti alla base di tutti i voti del Fondo contrari all'approvazione della gestione e l'esonero dalle responsabilità.

Le 5 risoluzioni maggiormente contestate in Assemblea - tasso medio di approvazione



Il **generale allineamento tra voti di FONDO SCUOLA ESPERO ed esiti assembleari** è più evidente confrontando i tassi di approvazione media nei casi in cui il Fondo ha votato contrario rispetto a quelli in cui ha espresso un voto favorevole, con la sola già richiamata eccezione dell’esonero dalle responsabilità. In particolare, il grafico seguente evidenzia come il tasso di approvazione scenda particolarmente nei casi in cui il Fondo ha indicato un voto contrario su: **remunerazioni** del management (dal 96,9% in caso di voto favorevole di Fondo Espero al 90,9% in caso di voto contrario), **nomine** degli organi societari (dal 97,2% al 92,9%) e rinnovo del mandato di **società di revisione** legale dei conti (dal 99,4% al 95,2%).

Tasso medio di approvazione a seconda dell'indirizzo di voto Fondo Espero





Il nostro impegno per il futuro

Nel corso del 2025, il Fondo intende consolidare il proprio impegno nei confronti delle società partecipate, mediante un progressivo allargamento delle attività di voto e di dialogo, in aderenza all'approccio graduale e proporzionale adottato sin dall'avvio delle proprie attività di impegno.

FONDO SCUOLA ESPERO conferma inoltre la propria totale disponibilità a supportare iniziative collettive, che coinvolgano anche altri investitori istituzionali che condividono i medesimi principi di sostenibilità, al doppio scopo di favorire il diffondersi di una cultura generalizzata dell'investimento responsabile e rafforzare la spinta degli investitori istituzionali italiani verso uno sviluppo maggiormente sostenibile dell'economia.